Www.mammaecasalinga.altervista.org

Ciao a tutti,
come avevo promesso ecco il libricino in formato pdf , nel quale vi verrà spiegato nel dettaglio tutto il materiale occorrente e l'attrezzatura giusta per realizzare uno stupendo set da giardino. Come quello che avete visto nel post del mio blog.

Prima però di cominciare voglio spendere alcune parole sul materiale che viene utilizzato per realizzare questi, ed altri innumerevoli oggetti.

Si tratta di pallet, quei famosi bancali di legno utilizzati da moltissime aziende per spedire merci. In genere per realizzare questi bancali, vengono utilizzati legni di abete o pino. Non so da chi sia partita l'idea di utilizzarli a loro volta per costruire mobili ed arredi, ma sicuramente a questa o queste persone, va il mio più sentito ringraziamento.

Girando sul web, trovo che sia davvero meraviglioso vedere che ci siano sempre più idee dalle quali prendere spunto, in questo modo lo spreco si riduce davvero ai minimi termini e, di conseguenza, anche il consumo di materie prime.

Ma torniamo al nostro argomento principale, ovvero il legno dei pallet. Come dicevo in genere i due legni utilizzati possono essere di abete o pino, legni resistenti, ma nella scala gerarchica come nobiltà di materiale occupano sicuramente i gradini più bassi.

Sicuramente vi sarà capitato di passare davanti a qualche fabbrica e vedere appoggiati ai cancelli esterni alcuni di questi elementi. A prima vista non colpiscono certo l'occhio, anzi, ma quando ne trovate uno, fermativi un momento, guardate attentamente questo oggetto con occhi diversi, cercate di immaginare cosa potrebbe diventare sotto le vostre mani.

Ci sono persone che hanno realizzato dei veri e propri mobili, ma questo voglio tenerlo come argomento per un prossimo post.

Adesso basta tenervi sulle spine, vediamo ora quali sono i materiali che possono servire per la costruzione.

Sicuramente il primo elemento importante senza il quale la nostra costruzione non prenderà mai

forma sono i pallet. Come ho già detto questi elementi possono essere reperibili presso le aziende, per esperienza diretta, posso affermare senza ombra di dubbio che, passando davanti ad una fabbrica e vedendo questi pallet ammucchiati in un angolo del giardino, potete tranquillamente entrare e chiedere al proprietario, o a chi ne fa le veci, se potete prenderli. Vi assicuro che sono veramente rari i casi in cui il permesso viene negato. Smaltire questo materiale per le aziende il più delle volte è un costo, anche abbastanza incisivo direi. Quindi ben venga se qualcuno li prende, i vantaggi sono doppi, voi avete il vostro materiale, la ditta ha sgomberato spazio e risparmiato soldi.

Naturalmente per poter realizzare un oggetto davvero elegante i pallet che andrete ad impiegare devono avere le stesse dimensioni, quindi quando andrete alla ricerca, cercate di prendere solo pallet uguali gli uni agli altri. Per fare questo, sarebbe opportuno fare una ricognizione dove appunto vi sono più pallet accatastati in modo da avere una scelta maggiore.

Quando cercate il materiale, prendete solo ed esclusivamente pallet in buono stato, mi spiego meglio, non ha importanza se il legno è macchiato, quello che conta è che il pallet sia bello integro e che non manchino delle parti, soprattutto con le traverse in legno sane.

Quello che vi mostro in questa foto naturalmente è nuovo, a voi sarà abbastanza difficile poterli reperire in questo stato, ma niente paura anche se sono macchiati o usurati, non è un problema più avanti capirete il perché.

Adesso vi mostro la struttura completa, già realizzata in modo che riusciate a capire meglio la spiegazione.

Eccola qui, come dicevo, per realizzare questa composizione escluso il tavolino vi occorrono ben 9 pallet di eguale misura. E' molto importante che siano perfettamente uguali, in fase di montaggio vi sarà davvero molto più semplice, non tutti hanno dimestichezza con il fai da te, molti infatti sono alle prime armi quindi è bene cominciare in discesa piuttosto che in salita.

Come ho già detto 9 sono i pallet che dovrete procurarvi, vediamo ora gli altri materiali.

Viti da legno abbastanza lunghe: per questo elemento dovrete fare affidamento sullo spessore dei pallet che avete reperito vi basterà misurare appunto gli spessori del legno per ricavare la misura giusta della vite. Quando l'andrete ad acquistare, se non siete pratici in materia, spiegate al commesso l'uso che volete farne, e ascoltate i sui suggerimenti. Per quanto riguarda la quantità, anche in questo caso dovrete basarvi sulla grandezza della struttura che vorrete realizzare, tenete presente che con le viti è sempre meglio abbondare che deficere, sono infatti i piccoli perni che terranno unita la vostra struttura.

Eccola, quella che vedete in foto è una vite da legno brunita, esattamente quello che a voi serve per la realizzazione del set da giardino.

Altro materiale che occorre è la vernice, per questo elemento potrete scegliere tra l'acrilico che quello all'acqua naturalmente del colore che preferite. La scelta è a vostra completa discrezione, anche in questo caso potrete chiedere consiglio al commesso al momento dell'acquisto, ovvero quali delle due vernici si presta meglio al vostro scopo. Personalmente al riguardo ho una mia teoria, che forse non potrà essere condivisa da tutti, ma voglio comunque condividerla con tutti coloro che leggeranno questo libretto.

A mio parere il legno è davvero un materiale stupendo, quindi, dovessi costruire io il mio set da giardino, darei solo una mano di trasparente in modo da far risaltare meglio le sue venature. Ma come dicevo questa è solamente una mia personale idea, a molti potrebbe far piacere dipingere la

struttura magari nei colori in cui verranno realizzati i cuscini o in un colore che spicchi. Questione di gusti.

Direi che per quanto riguarda i materiali abbiamo finito, quindi facciamo un rapido riepilogo tanto per avere un supporto maggiore :

n. 9 pallet di eguali misure
vite brunite da legno
vernice acrilica o ad acqua
vernice trasparente a scelta.

Adesso invece diamo uno sguardo al tipo di attrezzatura che ci occorre :

Seghetto alternativo
trapano elettrico
avvitatore
levigatrice

Prima di continuare è doveroso suggerire a tutti coloro che si cimenteranno nella costruzione, che sarà opportuno indossare tutte le protezioni del caso, quindi guanti in pelle, occhiali protettivi, mascherina.
Inoltre sarebbe opportuno poter eseguire tutti i passaggi della costruzione in un luogo all'aperto e fuori dalla portata dei bambini.

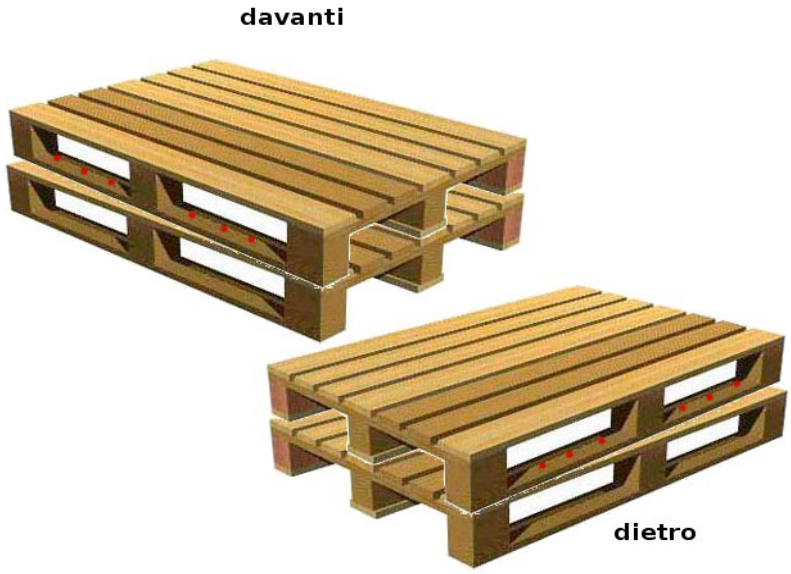
Detto questo possiamo cominciare a realizzare il nostro set. Prendiamo il primo pallet e con la levigatrice cominciamo a levigare tutta la struttura senza naturalmente tralasciare nessuno punto. Per questo passaggio dovrete utilizzare la carta vetrata del 100, se volete ottenere risultati maggiori non dovrete far altro che utilizzare in scala, grane sempre più fini, fino ad ottenere il risultato che vi siete prefissati. A questo proposito mi permetto di darvi un consiglio, trattandosi di una mobilia esterna, a mio parere sarà

Cerchiamo di portare a nudo il legno il più possibile, facendo però molta attenzione a non provocare buchi nel legno. Quando passiamo la levigatrice, non dobbiamo fare alcun tipo di pressione, l'attrezzo in questione svolge già questo tipo di azione, quindi sarà sufficiente mantenerla in posizione. Questa operazione dovrà essere effettuata su tutti e 9 i pallet.

Naturalmente questa è la parte sicuramente più noiosa di tutto il lavoro, ma quando vi sentite stanchi e annoiati, immaginatevi seduti sul divano interamente realizzato con le vostre mani.

Una volta che avete “scartavetrato” tutti i pallet potrete cominciare a verniciarli, con la vernice che avete scelto. Cominciate a verniciare il primo pallet, poi via via passate al secondo e così via, in modo da completare il ciclo, quando avrete terminato il numero 9, il primo pallet sarà già asciutto in modo da passare, se occorre la seconda mano.

A piccoli passi siamo così giunti al momento di assemblare il nostro divano. Prendiamo il primo pallet e posizioniamolo a terra, per fare questo lavoro, avremmo bisogno di appoggiarci su di un piano perfettamente pari in modo che non si creino dislivelli nella costruzione.
Appoggiamo subito sopra, ben allineato, un secondo pallet. Fissiamolo al primo con delle viti. Per far capire bene come posizionarle vi mostro un esempio



Supponiamo che posizioniamo tre viti per parte avremmo la necessità di 9 viti per poter assemblare la prima parte del divano. Ripetere la stessa operazione con le altre parti, nel caso della foto campione in tutto sono tre, voi potete fare la lunghezza che preferite. Sempre stando al modello suggerito in tutto avremmo bisogno di 27 viti per assemblare le sedute.

Una volta che ogni seduta è stata completata possiamo cominciare a posizionarla nel punto del giardino predestinato.

Ecco come dovreste vedere la vostra creazione.

Naturalmente tutte le sedute, nella realtà, dovranno stare affiancate le une alle altre ben unite e senza distacchi. Non ci sarà bisogno di posizionare viti in quanto il peso stesso delle strutture garantirà sia la stabilità che la posizione.

Siamo così arrivati a posizionare le spalliere. Posizioniamole accanto alle sedute facendo attenzione a livellarle molto bene, cerchiamo un punto abbastanza accessibile dove puntare una vite in modo da collegare la spalliera alla seduta e tenerla ferma. Di viti potrebbe essere necessario piantarne alcune in modo da essere sicuri della tenuta finale del divanetto.

I punti evidenziati in rosso sono i possibili ancoraggi per le viti, bisogna poi valutare nella realità se queste misure combaciano alla vostra struttura.

Come si può notare dalla foto, la parte inferiore del pallet è stata eliminata.

A questo punto non vi rimane altro che cominciare a pensare ai cuscini, per questa parte dovrete affidarvi solo al vostro buongusto e alle vostre abilità in taglio e cucito.

Non mi resta che chiudere questo piccolo libretto d'istruzione augurandomi che possa essere utile a realizzare il vostro set da giardino.
Prima di chiudere però vorrei menzionare ancora una volta il sito da dove ho rilevato queste immagini " http://www.1001pallets.com" consigliandovi caldamente di farci un giro per ammirare dei veri e propri gioielli costruiti con quello che altrimenti potrebbe essere materiale di scarto.

Buon lavoro, e come sempre vi aspetto sul mio blog
mammaecasalinga.altervista.org